

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA

www.veterinaria.uniba.it

Presidenza

Strada Provinciale per Casamassima Km 3 - Valenzano (Bari)

Preside: prof. Canio Buonavoglia

Tel. 080.4679943;

e-mail: presidenza@veterinaria.uniba.it

Segreteria Studenti

Strada Provinciale per Casamassima Km 3 - Valenzano (Bari)

Tel. 080.4679957-9959

OFFERTA FORMATIVA

Immatricolazioni a.a. 2012-2013

Sede	Tipologia	Classe	Denominazione
Bari	Laurea magistrale	LM42	Medicina veterinaria
Bari	Laurea magistrale	LM86	Igiene e Sicurezza degli Alimenti di Origine animale
Bari	Laurea triennale	L-38	Scienze animali e Produzioni alimentari

Iscrizioni anni successivi al primo

Sede	Tipologia	Classe	Denominazione
Bari	Laurea specialistica (V anno)	47/S	Medicina veterinaria (ad esaurimento)

Il Corso di laurea della classe 47/S è stato disattivato. Il Corso rientra comunque nell'offerta formativa della Facoltà solo per il V anno.

**LAUREA MAGISTRALE IN
MEDICINA VETERINARIA (LM 42)
(I-II-III-IV anno)**

(Corso a numero programmato)

(posti 100 + 5, di cui 2 a studenti cinesi)

Presidente: prof. Maria Tempesta

Tel. 080.4679838; e-mail: m.tempesta@veterinaria.uniba.it

Il Corso di laurea magistrale in Medicina veterinaria è un Corso quinquennale a ciclo unico dell'area sanitaria, con accesso a numero programmato. Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale in Medicina veterinaria occorre essere in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo idoneo conseguito all'estero. L'accesso al Corso è regolamentato dall'art. 1 della legge 2/8/1999 n. 264, che, in esecuzione della direttiva 78/1027/CEE, prevede l'ammissione a numero programmato. L'ammissione al Corso richiede (art. 4 della legge 2/8/1999 n. 264) il superamento di un test predisposto dal MIUR che si svolge in ambito nazionale in data e modalità stabilite dallo stesso Ministero. L'Università provvede entro il 1° luglio a indicare le modalità e il calendario delle prove di ammissione unitamente ai requisiti richiesti per la partecipazione. Le prove si svolgono sotto la responsabilità di apposite Commissioni, così come previsto dal Regolamento della Facoltà, nel rispetto della normativa nazionale vigente e delle disposizioni del Senato Accademico. L'intero Corso di studi corrisponde a 300 crediti formativi universitari (CFU). Ogni credito corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo studente, tra partecipazione alle attività didattiche e studio personale.

Per il conseguimento della laurea in Medicina veterinaria lo studente deve aver acquisito i 300 CFU previsti dal piano di studi. La Laurea magistrale in Medicina veterinaria è titolo accademico che consente, dopo aver superato l'esame di abilitazione, l'esercizio della professione veterinaria.

La Facoltà di Medicina veterinaria di Bari ha ottenuto nel 2004, per il livello dell'organizzazione didattica e i requisiti della formazione teorica e pratica, l'approvazione per essere inclusa nel "sistema di accreditamento europeo", istituito dalle Direttive CEE 78/1026 e 78/1027, rilasciato dalla *European Association of Establishments for Veterinary Education* (EAEVE) (<http://www.eave.org/> Evaluation – Establishments status), che verifica periodicamente il rispetto di tali standard e sottopone le singole Facoltà al "Processo di accreditamento agli standard didattici dell'EAEVE".

Obiettivi formativi specifici

Gli studenti del Corso magistrale in Medicina veterinaria devono apprendere le basi scientifiche, metodologiche e culturali, nonché i fondamenti teorico-pratici necessari all'esercizio della professione medico veterinaria, e in particolare:

- le metodiche fisiche di specifico interesse nello studio dei sistemi biologici, gli strumenti per la formulazione di modelli matematici elementari, nonché le applicazioni del calcolatore per la risoluzione numerica di problemi matematici
- la chimica, con particolare riferimento alle macromolecole di interesse biologico, i concetti biochimici dell'organizzazione strutturale delle cellule e dei processi metabolici negli animali di interesse veterinario.

Inoltre, devono possedere:

- nozioni generali sui principi e sulle metodiche dell'analisi chimica e biochimica, finalizzata anche al monitoraggio dell'inquinamento ambientale e della medicina di laboratorio
 - i fondamenti di biologia vegetale e animale, nonché della biologia molecolare
 - nozioni del livello macroscopico, microscopico e ultrastrutturale dell'organismo animale
 - i fondamenti della fisiologia cellulare e generale veterinaria
 - la capacità di rilevare e valutare criticamente lo stato di salute, di malattia e di benessere dell'animale singolo e in allevamento, ivi compresi gli organismi acquatici e gli aspetti antropozoonosici, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato e approntando interventi medici e chirurgici idonei a rimuovere lo stato di malattia
 - conoscenze di epidemiologia, diagnosi, profilassi, terapia e controllo delle malattie infettive e parassitarie degli animali
 - la capacità di rilevare e valutare criticamente lo stato di salubrità, l'igiene, la qualità e le alterazioni degli alimenti di origine animale che possono pregiudicare la salute dell'uomo.
- Devono, inoltre, possedere:
- le conoscenze dei processi produttivi e di trasformazione degli alimenti di origine animale
 - le conoscenze di nutrizione e alimentazione animale e delle tecnologie di allevamento
 - la capacità di rilevare e valutare criticamente l'impatto dell'allevamento animale sull'ambiente
 - la capacità di progettare, attuare e controllare i piani della sanità pubblica veterinaria
 - la capacità di gestire e controllare le filiere di produzione degli alimenti di origine animale e la loro sicurezza

- la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Sbocchi professionali

I laureati della classe magistrale in Medicina veterinaria, secondo quanto previsto dagli obiettivi formativi qualificanti della classe, possono svolgere attività:

- di libera professione
- nel SSN a tutela della salute pubblica
- nelle Forze Armate
- nell'Industria pubblica e privata (zootecnica, farmaceutica, mangimistica, di trasformazione degli alimenti)
- negli enti di ricerca, pubblici e privati
- di didattica e di ricerca nelle Università
- nei laboratori di analisi.

Ordinamento didattico

La durata del Corso in Medicina veterinaria è di 5 anni. È composto da insegnamenti teorici e pratici, per un numero complessivo di 300 crediti formativi, pari a 7500 ore di impegno complessivo per lo studente, tra partecipazione alle varie attività didattiche e studio personale.

Il Corso comprende, per i primi quattro anni, insegnamenti obbligatori e comuni per tutti gli studenti per 203 CFU totali (compreso il colloquio di lingua inglese), ripartiti per i singoli anni del Corso, in base a quanto previsto dal piano di studi.

Lo studente, per accedere agli anni di corso successivi, deve aver acquisito entro il 30 settembre del corrispondente anno accademico i seguenti CFU:

- accesso dal I al II anno: acquisizione di 35 CFU
- accesso dal II al III anno: acquisizione di 20 CFU. Nei CFU complessivi, necessari per l'iscrizione al III anno, devono essere

compresi quelli relativi alle discipline di: *Anatomia 1 e 2; Fisiologia 1 e 2; Microbiologia e Immunologia veterinaria; Patologia generale*

- accesso dal III al IV anno: acquisizione di 24 CFU. Per l'iscrizione al IV anno lo studente deve aver conseguito, entro il 30 settembre del corrispondente anno accademico, tutti i CFU previsti nel I anno dal piano di studio

- accesso dal IV al V anno: acquisizione di 29 CFU e tutti i CFU relativi al II anno del piano di studio.

Il V anno di Corso è organizzato in Percorsi Didattici Professionalizzanti (PDP), dedicati ai campi d'interesse professionale più comuni dell'attività medico-veterinaria (Animali da compagnia - Animali da reddito - Sanità pubblica e sicurezza alimentare).

L'organizzazione didattica prevede, in pratica, che lo studente al IV anno del Corso di laurea, scelga, secondo la propensione personale, un tema di suo interesse a cui dedicarsi in modo approfondito e professionale nel corso del V anno. Il Consiglio di Facoltà, sulla base delle richieste e della disponibilità dei posti, provvederà ad assegnare lo studente a un singolo PDP.

I PDP sugli "Animali da compagnia" e "Animali da reddito" verranno svolti nell'ambito nei settori clinici e tratteranno particolari argomenti delle discipline di base (anatomia, fisiologia, zootecnia) strettamente connessi con le tematiche professionalizzanti dei singoli PDP.

Il PDP di Sanità Pubblica e Sicurezza Alimentare riprende e approfondisce i principi fondamentali di malattie infettive, parassitarie, tossicologia e Igiene e Sicurezza degli alimenti per un corretto approccio alle problematiche connesse al controllo sanitario degli alimenti di origine animale, nell'ottica della tutela del consumatore e della Salute Pubblica.

A tal fine, verranno trattati anche specifici argomenti di anatomia, fisiologia ed etologia, anatomia patologica e zootecnia, necessari per un buon apprendimento delle tematiche caratterizzanti il PDP.

I PDP comprendono 56 CFU totali, di cui:

- 30 CFU di didattica di formazione professionale corrispondente al PDP scelto
- 20 CFU di didattica pratica da svolgere all'interno o all'esterno dell'Università, presso qualificate istituzioni italiane o straniere e presso liberi professionisti, con i quali siano state stipulate apposite convenzioni
- 6 CFU a scelta dello studente tra le attività didattiche spiccatamente pratiche organizzate dalla Facoltà e coerenti con il PDP scelto.

Tirocinio pratico

L'Ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale in Medicina veterinaria prevede lo svolgimento del Tirocinio pratico (30 CFU) necessario per il conseguimento della laurea.

Il Tirocinio è obbligatorio per l'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di medico veterinario (all. 47 DM 28/11/2000) e deve essere svolto nell'ambito dei raggruppamenti disciplinari di Clinica medica, Profilassi e Patologia aviare, Clinica chirurgica e Clinica ostetrica, Zootecnia, Ispezione degli Alimenti di Origine animale (art. 5 DM 09/09/1957 e successive modificazioni e integrazioni). Le attività formative del tirocinio vengono suddivise nei diversi gruppi disciplinari secondo il seguente schema:

- Clinica medica, Profilassi e Patologia aviare (VET/08, VET/05, VET/06) 10 CFU (250 ore)
- Clinica chirurgica e Clinica ostetrica (VET/09, VET/10) 10 CFU (250 ore)

- Ispezione delle Derrate alimentari di Origine animale (VET/04) 5 CFU (125 ore)
- Zootecnia (AGR/17, AGR/18, AGR/19, AGR/20) 5 CFU (125 ore).

L'attività di tirocinio pratico, come organizzata e descritta nel Regolamento del tirocinio, è svolta a tempo pieno e in orari prestabiliti, a partire dalla fine del III anno di Corso e in parte alla fine del IV anno di Corso, presso le strutture didattiche della Facoltà o presso qualificate strutture pubbliche o private accreditate dal Consiglio di Facoltà. Per le specifiche si rimanda al Regolamento Didattico.

L'elenco di queste ultime è reso pubblico e costantemente aggiornato.

Colloquio di Lingua inglese

Lo studente deve dimostrare la conoscenza della Lingua inglese a orientamento medico-scientifico per l'acquisizione dei 3 CFU.

Crediti liberi

- 2 CFU liberi, acquisibili con attività coerenti al percorso formativo in Medicina veterinaria e che possono comprendere:
 - partecipazione a corsi di formazione (corsi di lingua, informatica ecc.), organizzati dall'Università o da enti pubblici o privati riconosciuti, in cui sia specificata la durata in ore
 - partecipazione a corsi di aggiornamento che prevedano un esame finale di profitto
 - partecipazione a convegni, giornate di studio e simili, organizzati dalla Facoltà di Medicina veterinaria o che abbiano ricevuto il patrocinio della Facoltà

- 6 CFU a scelta tra quelli offerti dalla Facoltà all'interno dei PDP.

Prova finale

La prova finale, necessaria per l'acquisizione dei 9 CFU corrispondenti, prevede la stesura di un elaborato scritto (Tesi), su temi di interesse medico veterinario, preparato dallo studente sotto la supervisione di un docente (relatore).

Attività formative

- Attività formative teorico-pratiche dal I al IV anno 200 CFU
 - Percorsi Didattici Professionalizzanti (V anno) 56 CFU
 - Tirocinio Pratico obbligatorio 30 CFU
 - Colloquio Lingua inglese 3 CFU
 - Crediti liberi 2 CFU
 - Prova finale 9 CFU
- Totale 300 CFU.

Attività formative teorico-pratiche dal I al IV anno

Il riconoscimento dei crediti formativi riguardanti i singoli corsi integrati avviene dopo il superamento dell'esame relativo. I docenti dei singoli moduli possono prevedere prove in itinere che devono essere effettuate esclusivamente durante lo svolgimento delle lezioni e che non rappresentano, di per se, titolo per acquisizione di CFU. Il numero degli esami di profitto, nei primi quattro anni di Corso di laurea magistrale in Medicina veterinaria, è fissato in un numero di 27 più il colloquio di Lingua inglese.

Percorsi Didattici Professionalizzanti (V anno)

Il riconoscimento dei crediti formativi riguardanti Percorsi Didattici Professionalizzanti (PDP) avviene dopo il superamento

dell'esame relativo agli insegnamenti che lo compongono. L'esame può consistere in un colloquio o in una prova pratica davanti ad apposita Commissione. Il numero degli esami di profitto previsti per conseguire i 56 CFU dei PDP è fissato in un numero di 3, comprese le prove pratiche.

Tirocinio pratico obbligatorio

I 30 crediti relativi al tirocinio vengono acquisiti dopo aver ricevuto dal docente referente le attestazioni di frequenza registrate su apposito libretto di tirocinio.

Colloquio Lingua Inglese

Per la lingua straniera, i 3 CFU assegnati vengono certificati o con colloquio, davanti ad apposita Commissione, o dietro presentazione di attestazione ritenuta valida dal Consiglio di Facoltà a un livello equivalente al *First Certificate* (B2). I 3 CFU relativi alla conoscenza della Lingua inglese devono essere acquisiti a partire dal III anno. Il colloquio di Lingua inglese è programmato 3 volte l'anno. Il calendario degli appelli sarà reso pubblico all'inizio dell'anno accademico.

Crediti liberi

L'acquisizione dei 2 CFU liberi avviene mediante valutazione da parte della Commissione didattica di Facoltà delle certificazioni originali presentate dallo studente ai fini del riconoscimento, purché queste siano coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale in Medicina veterinaria.

Organizzazione della didattica

Gli insegnamenti del Corso sono distribuiti in quattro periodi denominati bimestri e identificati da un numero corrispondente

all'anno e da una lettera corrispondente al periodo. Per l'a.a. 2012-2013 si osserverà il seguente calendario:

- Inizio delle lezioni: 1 ottobre 2012
- Bimestre 1A: 1 ottobre 2012 - 9 novembre 2012
- Bimestre 1B: 3 dicembre 2012 - 25 gennaio 2013
- Bimestre 1C: 25 febbraio 2013 - 12 aprile 2013
- Bimestre 1D: 6 maggio 2013 - 14 giugno 2013.

Ogni insegnamento fa capo a un corso integrato ed è suddiviso in moduli didattici. Le attività didattiche teorico-pratiche si svolgono nelle aule assegnate ai vari anni di corso con inizio alle ore 8,30 e fino alle ore 13,30. Le attività pratiche e le esercitazioni si svolgono nelle apposite strutture della Facoltà (aule per esercitazioni, ospedale veterinario, laboratori) o in strutture esterne convenzionate (allevamenti, mattatoi, aziende), dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

La frequenza ai corsi è obbligatoria. I singoli docenti hanno l'obbligo di registrare, su appositi registri, la presenza degli studenti durante le ore di lezione.

Appelli ed esami di profitto

Il calendario degli esami di profitto per il Corso di laurea magistrale in Medicina veterinaria sarà reso pubblico all'inizio del mese di ottobre 2011. I periodi fissati per gli appelli degli esami di profitto per l'a.a. 2011-2012 sono i seguenti:

- dal 12 novembre al 30 novembre 2012
- dal 28 gennaio al 22 febbraio 2013
- dal 15 aprile al 3 maggio 2013
- dal 17 giugno al 31 luglio 2013
- dal 2 settembre al 27 settembre 2013.

PIANO DI STUDI

I Anno

Esame	Discipline
Chimica (CFU 4)	- Chimica generale e inorganica (CFU 4)
Economia e Statistica (CFU 11)	- Fisica applicata (CFU 2) - Informatica (CFU 2) - Statistica (CFU 3) - Economia agraria (CFU 4)
Biologia (CFU 6)	- Zoologia (CFU 4) - Botanica (CFU 2)
Biochimica 1 (CFU 6)	- Biochimica delle Macromolecole (CFU 2) - Biochimica metabolica (CFU 4)
Biochimica 2 (CFU 6)	- Biologia molecolare (CFU 3) - Biochimica degli Alimenti e dei Residui (CFU 3)
Anatomia 1 (CFU 8)	- Istologia ed Embriologia (CFU 4) - Anatomia degli Animali domestici 1 (CFU 4)
Anatomia 2 (CFU 9)	- Neuroanatomia (CFU 2) - Anatomia degli Animali domestici 2 (CFU 4) - Anatomia topografica (CFU 3)
Fisiologia 1 (CFU 8)	- Fisiologia veterinaria 1 (CFU 4) - Etologia veterinaria (CFU 4)

II Anno

Esame	Discipline
Fisiologia 2 (CFU 11)	- Fisiologia veterinaria 2 (CFU 5) - Endocrinologia veterinaria (CFU 4)

	- Bioetica veterinaria (CFU 2)
Produzioni animali 1 (CFU 9)	- Valutazione morfofunzionale (CFU 4) - Miglioramento genetico (CFU 5)
Nutrizione ed Alimentazione (CFU 7)	- Nutrizione animale (CFU 5) - Agronomia (CFU 2)
Microbiologia e Immunologia veterinaria (CFU 4)	- Microbiologia e Immunologia veterinaria (CFU 4)
Patologia generale (CFU 5)	- Patologia generale (CFU 5)
Produzioni animali 2 (CFU 6)	- Tecnologia e Igiene zootecnica (CFU 4) - Zoocolture (CFU 2)
Parassitologia (CFU 6)	- Parassitologia veterinaria (CFU 3) - Malattie parassitarie (CFU 3)

III Anno

Esame	Discipline
Farmacologia e Tossicologia veterinaria (CFU 10)	- Farmacologia veterinaria (CFU 4) - Chemioterapia veterinaria (CFU 3) - Tossicologia veterinaria (CFU 3)
Malattie infettive 1 (CFU 6)	- Malattie infettive batteriche (CFU 3) - Malattie infettive virali (CFU 3)
Malattie infettive 2 (CFU 8)	- Patologia aviare (CFU4) - Epidemiologia e Legislazione veterinaria (CFU 4)
Chirurgia veterinaria 1 (CFU 8)	- Patologia chirurgica veterinaria (CFU 4) - Semeiotica chirurgica e radiologia (CFU 4)
Sicurezza alimentare 1 (CFU 5)	- Igiene e Sicurezza del Latte, Uova e Miele (CFU 3) - Tecnologie delle Produzioni carnee (CFU 2)

Anatomia patologica (CFU 10)	- Anatomia patologica 1 (CFU 3) - Anatomia patologica 2 (CFU 4) - Tecnica necroscopica (CFU 3)
------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------

IV Anno

Esame	Discipline
Sicurezza alimentare 2 (CFU 10)	- Igiene e Sicurezza della Carne e Derivati (CFU 5) - Igiene e Sicurezza dei Pesci e Derivati (CFU 3) - Igiene e Sicurezza dei Molluschi (CFU 2)
Semeiotica e Patologia medica (CFU 9)	- Patologia medica (CFU 4) - Semeiotica medica (CFU 3) - Diagnostica di Laboratorio (CFU 2)
Clinica medica (CFU 8)	- Clinica medica (CFU4) - Terapia (CFU 2) - Medicina legale (CFU 2)
Chirurgia veterinaria 2 (CFU 9)	- Clinica chirurgica veterinaria (CFU 5) - Medicina operatoria e Anestesiologia veterinaria (CFU 4)
Ostetricia e Patologia della Riproduzione (CFU 5)	- Ostetricia (CFU 2) - Patologia della Riproduzione animale (CFU 3)
Clinica ostetrica e Andrologica (CFU 6)	- Andrologia (CFU 2) - Clinica ostetrica (CFU 4)

PROPEDEUTICITÀ

Esame	Esami propedeutici
Biochimica 1	Chimica
Biochimica 2	Biochimica 1

Anatomia 2	Anatomia 1
Fisiologia 1	Biochimica 2 Anatomia 2
Fisiologia 2	Fisiologia 1
Microbiologia e Immunologia veterinaria	Fisiologia 1
Produzioni animali 1	Anatomia 2
Produzioni animali 2	Produzioni animali 1
Nutrizione e Alimentazione	Fisiologia 2
Patologia generale	Fisiologia 2 Microbiologia e Immunologia veterinaria
Parassitologia	Patologia generale
Farmacologia e Tossicologia veterinaria	Patologia generale
Malattie infettive 1	Patologia generale
Malattie infettive 2	Malattie infettive 1
Chirurgia veterinaria 1	Patologia generale
Sicurezza alimentare 1	Patologia generale
Anatomia patologica	Malattie infettive 1
Sicurezza alimentare 2	Sicurezza alimentare 1
Semeiotica e Patologia medica	Farmacologia e Tossicologia veterinaria
Clinica medica	Semeiotica e Patologia medica
Chirurgia veterinaria 2	Chirurgia veterinaria 1
Ostetricia e Patologia della Riproduzione	Patologia generale
Clinica ostetrica e Andrologica	Ostetricia e Patologia della Riproduzione Farmacologia e Tossicologia veterinaria

**LAUREA MAGISTRALE IN
IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
DI ORIGINE ANIMALE (LM 86)**

Presidente: prof. Gabriella Elia

Tel. 080.4679805; e-mail: g.elia@veterinaria.uniba.it

Il Corso di laurea magistrale in Igiene e Sicurezza degli Alimenti di Origine animale è un percorso didattico interamente dedicato alla formazione professionale nel campo della produzione primaria agro-alimentare e della sicurezza alimentare. Il Corso ha una durata biennale e corrisponde a 120 crediti formativi universitari (CFU). Ogni credito corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo studente, tra partecipazione alle attività didattiche e studio personale. Per l'ammissione al Corso occorre essere in possesso di Laurea triennale delle classi 40 (DM 509/99) e delle classi L38, L25, L26 previste dal DM 270/04 o essere in possesso dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della preparazione personale definiti nel Regolamento didattico del Corso.

Obiettivi formativi specifici

Gli studenti del Corso magistrale in Igiene e Sicurezza degli Alimenti di Origine animale devono apprendere le basi scientifiche, metodologiche e culturali, nonché i fondamenti teorico-pratici necessari per essere in grado di:

- progettare e applicare gli elementi strategici di Innovazione, Qualità, Servizio ed Efficienza, indispensabili per il successo di un'azienda agro zootecnica, con particolare attenzione alle strategie aziendali per perseguire obiettivi di eccellenza nella qualità totale dei prodotti alimentari immessi sul mercato

- gestire le filiere produttive, definendone e pianificandone la qualità totale e la rintracciabilità dei prodotti

- monitorare il miglioramento del rendimento delle filiere ed elaborare programmi in grado di ridurre gli ostacoli e stimolare il miglioramento continuo
- sviluppare, produrre e controllare prodotti che soddisfino il mercato, quindi il consumatore
- migliorare la qualità igienico-sanitaria dei prodotti alimentari di origine animale
- migliorare la produzione e la conoscenza degli alimenti funzionali e ricercare nuovi modelli di consumo
- favorire, attraverso tutti gli interventi di miglioramento della filiera, l'applicazione di strategie per l'ottenimento del "Total Quality System", che prevedano di migliorare la produttività delle aziende di trasformazione; la diminuzione dei costi e dei prezzi; l'ampliamento e il consolidamento dei mercati; l'incremento di redditività e di investimenti
- avere buona padronanza del metodo scientifico di indagine
- possedere conoscenze adeguate sulle tecniche di laboratorio e di campo, sulle fasi dei processi produttivi e sul controllo della qualità nella filiera delle diverse produzioni animali, compresa l'acquacoltura
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, di norma l'inglese, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi professionali

I laureati del Corso di laurea potranno svolgere attività professionali, in forma autonoma o dipendente, inerenti:

- la gestione dei sistemi di qualità, sicurezza e certificazione degli alimenti di origine animale nelle industrie agro-alimentari

- l'attività nei laboratori delle industrie agro-alimentari, di enti pubblici di ricerca ecc., per la valutazione della qualità degli alimenti di origine animale e per la messa in atto di nuove tecnologie di preparazione, trasformazione e packaging dei prodotti alimentari di origine animale.

Ordinamento didattico

La durata del Corso è di 2 anni. Esso è composto di insegnamenti teorici e pratici per un numero complessivo di 120 CFU, pari a 3000 ore di impegno complessivo per lo studente, tra partecipazione alle attività didattiche e studio personale. Le attività didattiche comprendono insegnamenti comuni per tutti gli studenti per un totale di 92 CFU (compreso il colloquio di lingua Inglese), ripartiti nei due anni di corso, e sono organizzate in semestri, nei quali sono previste le lezioni di didattica frontale e attività pratica da svolgere presso le strutture di ricerca della Facoltà, enti di ricerca pubblici (zooprofilattici e aziende sanitarie locali), aziende private del settore convenzionate e riconosciute dalla Facoltà.

Nel primo anno del biennio, l'attività didattica è dedicata a discipline quali: informatica, anatomia, fisiologia, microbiologia, igiene, genetica, da svolgere prevalentemente presso le strutture della Facoltà (aule didattiche e multimediali, laboratori di ricerca, locali per stabulazione animali da reddito dell'Ospedale veterinario, aziende zootecniche convenzionate). Il secondo anno prevede didattica sia frontale, che pratica, quest'ultima supportata da un costante confronto, mediante l'organizzazione di stage, seminari e incontri in aula o in campo, tra allievi e operatori del settore produttivo, di controllo, di innovazione tecnologica e della gestione sanitaria della filiera di produzione agroalimentare.

Tirocinio pratico

L'Ordinamento didattico prevede lo svolgimento del Tirocinio pratico obbligatorio (8 CFU) per il conseguimento del titolo. Le attività di tirocinio sono distribuite nei due anni di corso e prevedono la frequenza di strutture di ricerca della Facoltà, aziende pubbliche e private, enti e istituti impegnati nel settore agroalimentare.

Colloquio di Lingua Inglese

Lo studente deve dimostrare la conoscenza della lingua inglese a orientamento scientifico per l'acquisizione dei 4 CFU previsti.

I medesimi saranno certificati mediante colloquio da sostenere davanti a un'apposita Commissione o dietro presentazione di un certificato di competenza linguistica, corrispondente al *threshold level* B2 e ritenuto valido dal Consiglio di Facoltà. Il Colloquio di lingua inglese è programmato tre volte l'anno.

Crediti liberi

Sono previsti 8 CFU liberi, acquisibili con attività coerenti al percorso formativo e al Regolamento didattico del Corso, e che comprendono:

- partecipazione a corsi di formazione (corsi di lingua, informatica ecc.), organizzati dall'Università o da enti pubblici o privati riconosciuti, in cui sia specificata la durata in ore
- partecipazione a corsi di aggiornamento che prevedano un esame finale di profitto
- partecipazione a convegni, giornate di studio e simili, organizzati dalla Facoltà di Medicina veterinaria o patrocinati dalla medesima.

Prova finale

La prova finale, necessaria per l'acquisizione dei 12 CFU corrispondenti, prevede la stesura di un elaborato scritto (tesi), preparato dallo studente sotto la supervisione di un docente (relatore).

Distribuzione dei CFU nelle varie tipologie di attività formative

- Attività formative teorico-pratiche I e II anno: 88 CFU
 - Tirocinio pratico obbligatorio: 8 CFU
 - Colloquio Lingua inglese: 4 CFU
 - Crediti liberi: 8 CFU
 - Prova finale: 12 CFU
- Totale 120 CFU.

Lezioni

- I Semestre: 1 ottobre 2012 - 31 gennaio 2013
- II Semestre: 4 marzo 2013 - 7 giugno 2013. Nel mese di febbraio le lezioni saranno sospese per permettere agli studenti di sostenere gli esami.

PIANO DI STUDI

I Anno

Esame	Discipline
Biochimica degli Alimenti (CFU 6)	- Biochimica degli Alimenti (CFU 6)
Informatica (CFU 6)	- Informatica (CFU 6)
Anatomia, Endocrinologia e Istopatologia	- Anatomia (CFU 3) - Endocrinologia (CFU 3) - Tecniche istopatologiche (CFU 3)

(CFU 9)	
Genetica e Alimentazione (CFU 6)	- Genetica (CU 3) - Alimentazione animale (CFU 3)
Produzioni animali e Tecnologie alimentari (CFU 12)	- Produzioni animali (CFU 6) - Zoocolture (CFU 6)
Microbiologia e Igiene (CFU 6)	- Microbiologia e Igiene degli Allevamenti (CFU 6)

II Anno *

Esame	Discipline
Sicurezza alimentare (CFU 7)	- Sicurezza degli Alimenti e Ristorazione collettiva (CFU 7)
Legislazione e Tecnologie degli Alimenti (CFU 6)	- Legislazione e Tecnologie degli Alimenti (CFU 6)
Parassitologia e Micologia (CFU 6)	- Parassitologia e Micologia applicata (CFU 6)
Farmacologia e Tossicologia dei Residui (CFU 6)	- Farmacologie e Tossicologia applicata (CU 6)
Legislazione, Benessere e Riproduzione degli Animali da Reddito (CFU 7)	- Riproduzione degli Animali da Reddito (CFU 5) - Legislazione e Benessere degli Animali da Reddito (CFU 2)
Zoonosi ed Epidemiologia (CFU 8)	- Zoonosi trasmesse con gli Alimenti ed Epidemiologia (CFU 8)

* L'ordinamento del II Anno è valido per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2011-2012.

**LAUREA TRIENNALE IN
SCIENZE ANIMALI E PRODUZIONI ALIMENTARI
(L-38)**

Sede di Bari

Presidente: prof. Chiara Belloli

Tel. 080.4679922; e-mail: c.belloli@veterinaria.uniba.it

Il Corso di laurea in Scienze animali e Produzioni alimentari è un corso triennale dell'Area Scienze zootecniche e Tecnologie delle Produzioni animali, finalizzato alla formazione di laureati in possesso di specifiche competenze tecnico-professionali nel settore zootecnico, così come nei settori che operano nella trasformazione e commercializzazione delle produzioni animali. Il Corso è ad accesso libero e non prevede l'obbligo di frequenza.

Il titolo di laurea consente l'accesso al Corso di laurea magistrale (LM86) in Igiene e Sicurezza degli Alimenti di Origine animale, che rientra nell'ambito dell'offerta formativa della Facoltà di Medicina veterinaria.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo del Corso di laurea in Scienze animali e Produzioni alimentari è quello di formare una figura in grado di operare professionalmente in tutti gli ambiti del sistema zootecnico, nonché in specifici ambiti della trasformazione e commercializzazione delle produzioni animali. Il Corso è articolato in modo tale da permettere allo studente di apprendere le basi scientifiche, metodologiche e culturali, nonché i

fondamenti teorico-pratici necessari per la gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche (inclusa l'acquacoltura) agro-zootecniche, faunistico-venatorie e alimentari e lo svolgimento di tutte le attività connesse all'esercizio della professione di esperto delle produzioni animali e delle produzioni alimentari. Per il raggiungimento di tali obiettivi, il Corso offre allo studente un percorso didattico teorico-pratico che fornisce elementi di base nei settori della biologia, della chimica, della matematica, della microbiologia e della genetica, così come nozioni essenziali di fisiologia e patologia generale. Il percorso formativo prevede altresì l'acquisizione da parte dello studente di tutte le informazioni indispensabili per una corretta conoscenza: 1) dell'epidemiologia delle malattie infettive e parassitarie e della gestione igienico-sanitaria degli allevamenti; 2) delle tecniche di riproduzione, miglioramento genetico, alimentazione, incluse la produzione e conservazione dei foraggi e dei mangimi; 3) delle tecnologie dell'allevamento degli animali di interesse zootecnico; 4) delle tecniche di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di origine animale e dei concetti di igiene, sanità e qualità dei prodotti di origine animale; 5) dei principi di economia delle imprese zootecniche e di trasformazione e dei principi su cui si basa il mercato delle produzioni animali; 6) dei problemi di impatto ambientale degli allevamenti e dell'industria di trasformazione e 7) della legislazione sanitaria nazionale e comunitaria che regola la materia oggetto del Corso.

L'organizzazione didattica prevede, inoltre, che vengano fornite adeguate competenze sugli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione e conoscenze dei principi e ambiti dell'attività professionale e relative normativa e deontologia. Lo studente, infine, dovrà saper utilizzare efficacemente in forma

scritta e orale, oltre all'italiano, la lingua inglese, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Sbocchi professionali

La Laurea triennale in Scienze animali e Produzioni alimentari è titolo accademico che consente, dopo aver superato l'esame di abilitazione, l'esercizio della professione di Agrotecnico laureato. Il laureato può quindi svolgere ruoli professionali e assumere funzioni sia come dipendente, che come libero professionista/consulente in qualità di esperto delle produzioni animali e delle produzioni alimentari. I principali sbocchi occupazionali includono:

- esperto agro-zootecnico presso allevamenti, centri di performance genetica e di produzione seme, associazioni di categoria del settore, enti professionali, enti territoriali pubblici e organizzazioni nazionali e internazionali in qualità di responsabile della gestione tecnica, igienica ed economica della filiera produttiva, nutrizionista/alimentarista, valutatore morfologico di razza, fecondatore laico, esperto in podologia e mascalcia ecc.
- esperto nutrizionista/alimentarista presso aziende mangimistiche in qualità di responsabile della formulazione e della qualità degli alimenti per gli animali
- esperto della gestione tecnica e igienico-sanitaria di imprese di produzione e trasformazione degli alimenti (macelli, compresi quelli avicunicoli, caseifici ecc.)
- esperto di gestione della distribuzione agro-alimentare in qualità di manager per la certificazione di prodotto, consulente per piani di controllo, rintracciabilità di filiera e sistemi di qualità, manager di gestione centri cottura, e della qualità nella grande distribuzione organizzata ecc.

- tecnico di laboratorio per il controllo sulle materie prime e i mangimi per gli animali e sui prodotti di origine animale.
Il laureato potrà svolgere ruoli professionali presso industrie ed enti di ricerca pubblici e privati.

Ordinamento didattico

Per essere ammessi al Corso di laurea in Scienze animali e Produzioni alimentari occorre essere in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo idoneo conseguito all'estero. Il Corso è ad accesso libero e non prevede l'obbligo di frequenza. L'intero Corso di studi corrisponde a 180 crediti formativi universitari (CFU) che lo studente deve acquisire per il conseguimento della laurea. Ogni credito corrisponde a 25 ore di impegno complessivo, tra partecipazione alle attività didattiche e studio personale.

La durata del Corso è di 3 anni. La didattica è articolata in insegnamenti teorici e pratici per un numero complessivo di 180 crediti formativi, pari a 4500 ore di impegno complessivo per lo studente, che prevedono cicli di lezioni teorico-pratiche da tenersi in aula, attività pratiche da svolgere in parte presso i laboratori e le strutture disponibili nella Facoltà di Medicina veterinaria di Bari e in parte presso aziende zootecniche, allevamenti e industrie di trasformazione convenzionate con la Facoltà. Sono previsti, inoltre, stage, tirocini e periodi di formazione professionale in aziende del settore.

Le tipologie di attività formative del Corso comprendono:

- *insegnamenti obbligatori* e comuni per tutti gli studenti e comprendono 150 CFU totali ripartiti per i singoli anni del corso, in base a quanto previsto dal piano di studi
- *il tirocinio pratico*, per un totale di 7 CFU, necessario per il conseguimento della laurea e per l'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della libera professione. L'attività di

tirocinio pratico è svolta a tempo pieno e in orari prestabiliti, in parte nel corso del II anno e in parte nel corso del III anno, presso le strutture didattiche della Facoltà o presso qualificate strutture pubbliche o private accreditate dal Consiglio di Facoltà. L'elenco di queste ultime è pubblico e costantemente aggiornato. I crediti relativi al tirocinio vengono acquisiti dopo aver ricevuto dal docente referente le attestazioni di frequenza, registrate su apposito libretto di tirocinio. L'attività di tirocinio pratico è definita nell'apposito Regolamento del tirocinio

- *crediti liberi*, per un totale di 12 CFU, che lo studente deve acquisire con la partecipazione ad attività didattiche, autonomamente scelte, coerenti al percorso formativo in Scienze animali e Produzioni alimentari, come previsto dall'apposito Regolamento.

Il riconoscimento dei 12 CFU liberi avviene mediante valutazione da parte della Commissione didattica di Facoltà delle certificazioni originali presentate dallo studente ai fini del riconoscimento

- *il colloquio di Lingua inglese*, da sostenere prima degli esami del II semestre del III anno, con il quale lo studente deve dimostrare la conoscenza della lingua a orientamento medico-scientifico per l'acquisizione dei 3 CFU, che vengono certificati o con colloquio da sostenere davanti ad apposita Commissione preposta alla verifica della conoscenza della lingua o dietro presentazione di un attestato riconosciuto a livello internazionale e ritenuto valido dal Consiglio di Facoltà, che certifichi una competenza linguistica corrispondente al *threshold level*: B1 (PET). Il colloquio di Lingua inglese è programmato 3 volte l'anno. Il calendario degli appelli sarà reso pubblico all'inizio dell'anno accademico

- *la prova finale*, necessaria per l'acquisizione di 8 CFU, prevede la stesura di un elaborato scritto (tesi), su temi di

interesse nei differenti settori di formazione del Corso, preparato dallo studente sotto la supervisione di un docente (relatore).

CFU nelle varie tipologie di attività formative	
Attività formative teorico-pratiche dal I al III Anno	150 CFU
Colloquio Lingua inglese	3 CFU
Tirocinio pratico	7 CFU
Crediti liberi	12 CFU
Prova finale	8 CFU
Totale	180 CFU

Organizzazione della didattica

Gli insegnamenti del Corso di laurea magistrale in Scienze animali e Produzioni alimentari sono distribuiti in 2 semestri annuali. Per l'a.a. 2012-2013 si osserverà il seguente calendario:

- Primo semestre: inizio delle lezioni: 1 ottobre 2012 - fine delle lezioni 31 gennaio 2013;

- Secondo semestre: inizio delle lezioni: 4 marzo 2013 - fine delle lezioni 7 giugno 2013.

Le attività didattiche teorico-pratiche si svolgono nelle aule assegnate ai vari anni di Corso. Le attività pratiche e le esercitazioni si svolgono nelle apposite strutture della Facoltà (aule per esercitazioni, ospedale veterinario, laboratori) o in strutture esterne convenzionate (allevamenti, mattatoi, aziende). La frequenza ai corsi non è obbligatoria.

Appelli ed esami di profitto

Gli esami di profitto devono essere sostenuti rispettando le propedeuticità indicate nel piano di studi. Gli esami di profitto relativi alle materie: Chimica, Economia e Statistica e Biologia del I anno del Corso di laurea in Scienze animali e Produzioni

alimentari sono riconosciuti equipollenti per le corrispettive materie del Corso di laurea magistrale in Medicina veterinaria (LM42). L'esame Biochimica generale è riconosciuto equipollente al modulo "Biochimica degli Alimenti e dei Residui" afferente all'esame "Biochimica 2" del Corso di laurea magistrale in Medicina veterinaria (LM42).

PIANO DI STUDI

I Anno

Esame	Discipline
Chimica (CFU 6)	- Chimica generale e inorganica (CFU 6)
Economia e Statistica (CFU 18)	- Fisica (CFU 6) - Statistica (CFU 6) - Economia agraria (CFU 6)
Biologia (CFU 7)	- Biologia animale (CFU 7)
Biochimica generale (CFU 7)	- Biochimica delle Macromolecole (CFU 4) - Biochimica dei Residui (CFU 3)
Anatomia (CFU 8)	- Istologia, Embriologia e Anatomia degli Animali da Reddito (CFU 8)
Fisiologia (CFU 6)	- Fisiologia ed Endocrinologia (CFU 6)

II Anno *

Esame	Discipline
Zootecnia I (CFU 12)	- Valutazione morfofunzionale e Igiene zootecnica (CFU 6) - Miglioramento genetico ed Etnografia (CFU 6)
Zootecnia II	- Alimentazione animale (CFU 8)

(CFU 10)	- Foraggicoltura (CFU 2)
Microbiologia (CFU 7)	- Microbiologia generale e applicata (CFU 7)
Patologia (CFU 6)	- Patologia generale ed Elementi di Anatomia patologica (CFU 6)
Igiene (CFU 8)	- Profilassi delle Malattie infettive (CFU 4) - Tecnologia aviare (CFU 4)
Parassitologia veterinaria (CFU 7)	- Malattie parassitarie (CFU 5) - Micologia (CFU 2)
Igiene e Tecnologia alimentare I (CFU 8)	- Microbiologia degli Alimenti e Tecnologie del Latte e Derivati, Uova e Miele (CFU 8)

III Anno *

Esame	Discipline
Zootecnia III (CFU 13)	- Tecniche di Allevamento ed Etologia zootecnica (CFU 9) - Zoocolture (CFU 4)
Farmacologia e Tossicologia (CFU 7)	- Elementi di Farmacologia (CFU 2) - Elementi di Tossicologia applicata (CFU 5)
Benessere animale (CFU 6)	- Sanità animale e Legislazione zootecnica (CFU 6)
Igiene e Tecnologia alimentare II (CFU 9)	- Tecnologia alimentare (CFU 2) - Igiene delle Filiere delle Carni e dei Prodotti ittici (CFU 7)

Ostetricia (CFU 7)	- Fisiopatologia della Riproduzione (CFU 7)
-----------------------	------------------------------------------------

*Gli ordinamenti del II e III anno di Corso sono validi per gli studenti immatricolati negli a.a. 2010-2011 e 2011-2012.

PROPEDEUTICITÀ

Esame	Esami propedeutici
Biochimica generale	Chimica
Fisiologia	Biochimica generale Anatomia
Microbiologia	Fisiologia
Zootecnia I	Fisiologia
Zootecnia II	Fisiologia
Patologia	Microbiologia
Igiene	Patologia
Parassitologia veterinaria	Patologia
Igiene e Tecnologia alimentare I	Microbiologia
Farmacologia e Tossicologia	Parassitologia veterinaria
Zootecnia III	Zootecnia I Zootecnia II
Benessere animale	Patologia
Igiene e Tecnologia alimentare II	Igiene e Tecnologia alimentare I
Ostetricia	Patologia

**LAUREA SPECIALISTICA IN
MEDICINA VETERINARIA (47/S)**

Corso a esaurimento (V anno)

Presidente: prof. Maria Tempesta

Tel. 080.4679838; e-mail: m.tempesta@veterinaria.uniba.it

La Facoltà di Medicina veterinaria di Bari conferisce la Laurea specialistica in Medicina veterinaria. La professione veterinaria si presenta, attualmente, profondamente modificata rispetto al passato, non più generica, ma specializzata e diversificata, in

linea con le nuove esigenze della zootecnia e della sanità pubblica, attenta alle richieste derivanti dall'estendersi del rapporto uomo-animali da compagnia in ambito urbano. Il Corso di laurea ha come obiettivi formativi specifici:

- le conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale
- la capacità di rilevare e valutare criticamente i dati relativi allo stato di salute, di benessere e di malattia dell'animale singolo e in allevamento, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato e approntando interventi medici e chirurgici idonei a rimuovere lo stato di malattia
- le conoscenze di epidemiologia, diagnosi, profilassi, terapia e controllo delle malattie infettive e parassitarie degli animali
- la capacità di rilevare e valutare criticamente lo stato di salubrità, l'igiene, la qualità e le eventuali alterazioni degli alimenti di origine animale che possono pregiudicare la salute dell'uomo; deve, inoltre, conoscere i processi produttivi e di trasformazione degli alimenti di origine animale
- le conoscenze di nutrizione e alimentazione animale e delle tecnologie di allevamento
- la capacità di rilevare e valutare criticamente l'impatto dell'allevamento animale sull'ambiente
- la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- il Servizio Sanitario Nazionale

- l'industria pubblica e privata (zootecnica, farmaceutica, mangimistica di trasformazione degli alimenti di origine animale)
- gli enti di ricerca
- libera professione.

Le Facoltà di Medicina veterinaria hanno compiuto uno sforzo considerevole per adeguare il Corso di laurea alle moderne esigenze di formare professionisti qualificati in relazione alle attività da svolgere. A tale scopo, il secondo semestre del quinto anno di corso è diversificato in moduli professionalizzanti, tra i quali lo studente sceglie quello che ritiene possa meglio soddisfare le sue future esigenze professionali.

Ordinamento didattico

La durata del Corso in Medicina veterinaria è di 5 anni. È composto da insegnamenti teorici e pratici per un numero complessivo di 300 crediti formativi, pari a 7500 ore. Il Corso comprende per i primi quattro anni e il primo semestre del quinto anno insegnamenti obbligatori e comuni per tutti gli studenti. Il secondo semestre del quinto anno è organizzato in moduli professionalizzanti, con relativa attività pratica all'interno o all'esterno dell'Università, presso qualificate istituzioni italiane o straniere e presso liberi professionisti, con i quali siano state stipulate apposite convenzioni. Il Corso, pertanto, si articola in insegnamenti comuni e in moduli professionalizzanti. La didattica del Corso di laurea in Medicina veterinaria è organizzata, per ciascun anno di corso, in due periodi semestrali che saranno stabiliti dal Consiglio di Facoltà. La frequenza al Corso è obbligatoria.

Si precisa che i 300 crediti formativi (CFU) sono così articolati:

- 237 CFU di attività formativa (insegnamenti teorici dei 5 anni di corso)
- 15 CFU a scelta dello studente. Lo studente ha la possibilità di scegliere anche tra le attività didattiche spiccatamente pratiche (moduli professionalizzanti) organizzate dalla Facoltà
- 3 CFU per il colloquio di Lingua inglese
- 3 CFU liberi, acquisibili con:
 - partecipazione a corsi di formazione (corsi di lingua, informatica ecc.), organizzati dall'Università o da enti pubblici o privati riconosciuti, in cui sia obbligatorio il pagamento di una quota di iscrizione e di cui sia specificata la durata in ore
 - partecipazione a corsi di aggiornamento che prevedano un esame finale di profitto
 - partecipazione a convegni, giornate di studio e simili, solo se organizzati dalla Facoltà di Medicina veterinaria o che abbiano ricevuto il patrocinio della Facoltà
- 30 CFU tirocinio pratico
- 12 CFU prova finale.

Tirocinio pratico

L'Ordinamento didattico del Corso di laurea specialistica in Medicina veterinaria prevede lo svolgimento del Tirocinio pratico (30 CFU) necessario per il conseguimento della laurea. Il Tirocinio è obbligatorio per l'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di medico veterinario (all. 47 DM 28/11/2000) e deve essere svolto nell'ambito degli insegnamenti di Clinica medica, Profilassi e Patologia aviare, Clinica chirurgica e Clinica ostetrica e ginecologica, Zootecnia I e II, Ispezione e Controllo delle Derrate alimentari di Origine animale I e II (art. 5 DM 09/09/1957 e successive modificazioni

e integrazioni). Le attività formative del tirocinio vengono suddivise nei diversi gruppi di discipline secondo il seguente schema:

- Clinica medica, Profilassi e Patologia aviaria 10 CFU (250 ore)
- Clinica chirurgica e Clinica ostetrica e ginecologica 10 CFU (250 ore)
- Ispezione e Controllo delle Derrate di Origine animale 5 CFU (125 ore)
- Zootecnica 5 CFU (125 ore).

L'attività di tirocinio pratico, come organizzata e descritta nel Regolamento del tirocinio, è svolta a tempo pieno e in orari prestabiliti, in parte alla fine del III anno di corso e in parte alla fine del IV anno di corso, presso le strutture didattiche della Facoltà o presso qualificate strutture pubbliche o private accreditate dal Consiglio di Facoltà. L'elenco di queste ultime è reso pubblico e costantemente aggiornato.

Colloquio di Lingua inglese

Lo studente deve dimostrare la conoscenza della Lingua inglese a orientamento medico-scientifico prima dell'iscrizione al V anno. Il colloquio di Lingua inglese è programmato 3 volte l'anno. Il calendario degli appelli sarà reso pubblico all'inizio dell'anno accademico.

Lezioni

I Semestre: 3 ottobre 2011 - 27 gennaio 2012; II Semestre: 5 marzo 2012 - 8 giugno 2012. Nel mese di febbraio le lezioni saranno sospese per permettere agli studenti di sostenere gli esami.

PIANO DI STUDI

V Anno

Esame	Discipline
Clinica medica veterinaria (CFU 9)	- Clinica medica veterinaria (CFU 4) - Medicina legale veterinaria (CFU 3) - Terapia medica veterinaria (CFU 2)
Clinica chirurgica veterinaria (CFU 10)	- Anestesiologia veterinaria (CFU 2) - Clinica chirurgica veterinaria (CFU 5) - Medicina operatoria veterinaria (CFU 3)
Clinica ostetrica veterinaria (CFU 6)	- Andrologia e Clinica andrologica veterinaria (CFU 2) - Clinica ostetrica e Ginecologia veterinaria (CFU 4)
Ispezione, Controllo e Certificazione degli Alimenti di Origine animale (CFU 9)	- Ispezione e Controllo delle Carni e Derivati (CFU 4)

PROPEDEUTICITÀ

Esame	Esami propedeutici
Alimentazione e Nutrizione animale	Fisiologia ed Endocrinologia degli Animali domestici
Anatomia degli	Anatomia degli Animali

Animali domestici 2	domestici 1
Anatomia patologica veterinaria	Malattie infettive degli Animali
Biochimica delle Macromolecole, degli Alimenti e dei Residui	Chimica propedeutica alla Biochimica
Clinica chirurgica veterinaria	Patologia e Semeiotica chirurgica veterinaria Farmacologia e Tossicologia veterinaria
Clinica medica veterinaria	Patologia medica
Clinica ostetrica veterinaria	Ostetricia, Patologia Riproduzione animale e Fecondazione artificiale Farmacologia e Tossicologia veterinaria
Epidemiologia, Legislazione sanitaria e Patologia aviare	Patologia generale veterinaria
Farmacologia e Tossicologia veterinaria	Fisiologia ed Endocrinologia degli Animali domestici
Fisiologia ed Endocrinologia degli Animali domestici	Fisiologia ed Etologia degli Animali domestici
Fisiologia ed Etologia degli Animali domestici	Biochimica delle Macromolecole, degli Alimenti e dei Residui Anatomia degli Animali domestici 2
Industrie e Controllo	Patologia generale

di Qualità degli Alimenti di Origine animale	veterinaria
Ispezione, Controllo e Certificazione degli Alimenti di Origine animale	Anatomia patologica veterinaria
Malattie infettive degli Animali	Patologia generale veterinaria
Microbiologia, Immunologia e Virologia veterinaria	Fisiologia ed Etologia degli Animali domestici
Ostetrica, Patologia Riproduzione animale e Fecondazione artificiale	Patologia generale veterinaria
Parassitologia e Malattie parassitarie degli Animali domestici	Patologia generale veterinaria
Patologia generale veterinaria	Microbiologia, Immunologia e Virologia veterinaria Fisiologia ed Endocrinologia degli Animali domestici
Patologia e Semeiotica chirurgica veterinaria	Patologia generale veterinaria
Patologia medica	Semeiotica medica veterinaria e Diagnostica di Laboratorio veterinaria

	Farmacologia e Tossicologia veterinaria
Semeiotica medica veterinaria e Diagnostica di Laboratorio veterinaria	Patologia generale veterinaria
Zootecnia 2	Zootecnia 1
Zootecnia 1	Anatomia degli Animali domestici 2

SCUOLE SPECIALIZZAZIONE

Fisiopatologia della Riproduzione degli animali domestici
(Prof. Michele Caira)

Igiene e tecnologia del latte e derivati
(Prof.ssa Giuseppina Tantillo)